Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI

IMPORTANTE

NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE PAGAMENTI EFFETTUATI IN DIFFORMITA' DA QUANTO RIPORTATO NELLE PRESENTI ISTRUZIONI AI PUNTI A), B) E C)

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI - DGST

A) SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E ATTIVITA' IN CONTO TERZI

SOGGETTI PRIVATI E AZIENDE

B) INCASSI DA PAESI UE E NON UE IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI– D.M. 12 GIUGNO 2019

C) SANZIONI - NOTIFICHE ESTREMI VIOLAZIONI/ORDINANZE INGIUNZIONI

C1) NEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

C2) SANZIONI NEL SETTORE DELLA SORVEGLIANZA SUL MERCATO

C3) SANZIONI NEL SETTORE DELL'ATTIVITA' DI CALL CENTER

C4) SANZIONI NEL SETTORE DELLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE

C5) SANZIONI NEL SETTORE DEL CONTRASTO AL TERRORISMO ON LINE

A) SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA – ATTIVITA' IN CONTO TERZI

1) SOGGETTI PRIVATI E AZIENDE

1.1) Come pagare da ufficio postale:

- UTENTE INTESTATARIO DELLA PRATICA:

l'utente si reca presso lo sportello di un ufficio postale e comunica all'operatore di dover effettuare il pagamento di una pratica di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi Territoriali, indicando la denominazione o il codice della pratica riportati nella richiesta dell'Ispettorato Territoriale (*Casa del Made in Italy*) e/o

nel modello prelevato dal portale internet del Ministero; l'operatore di sportello identifica la pratica e procede con l'operazione finalizzando il pagamento consegnando la ricevuta.

- UTENTE NON INTESTATARIO DELLA PRATICA:

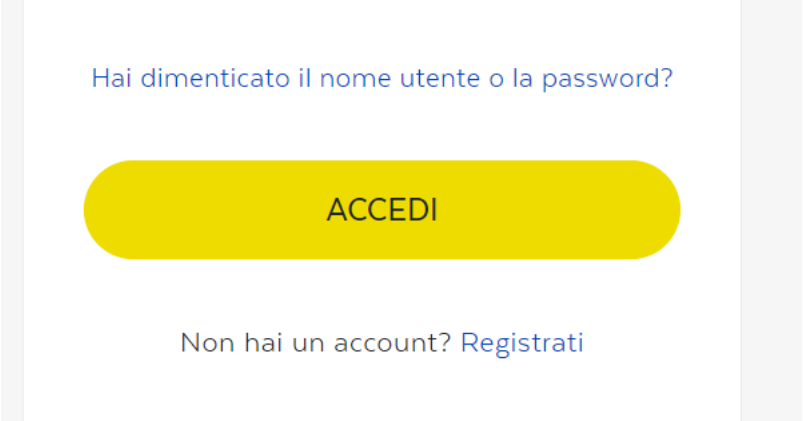
Se colui che sta pagando presso l'ufficio postale non è anche intestatario della pratica, deve comunicare all'operatore di sportello i dati dell'intestatario della pratica (nome, cognome e codice fiscale).

1.2) Come pagare da WEB (www.poste.it):

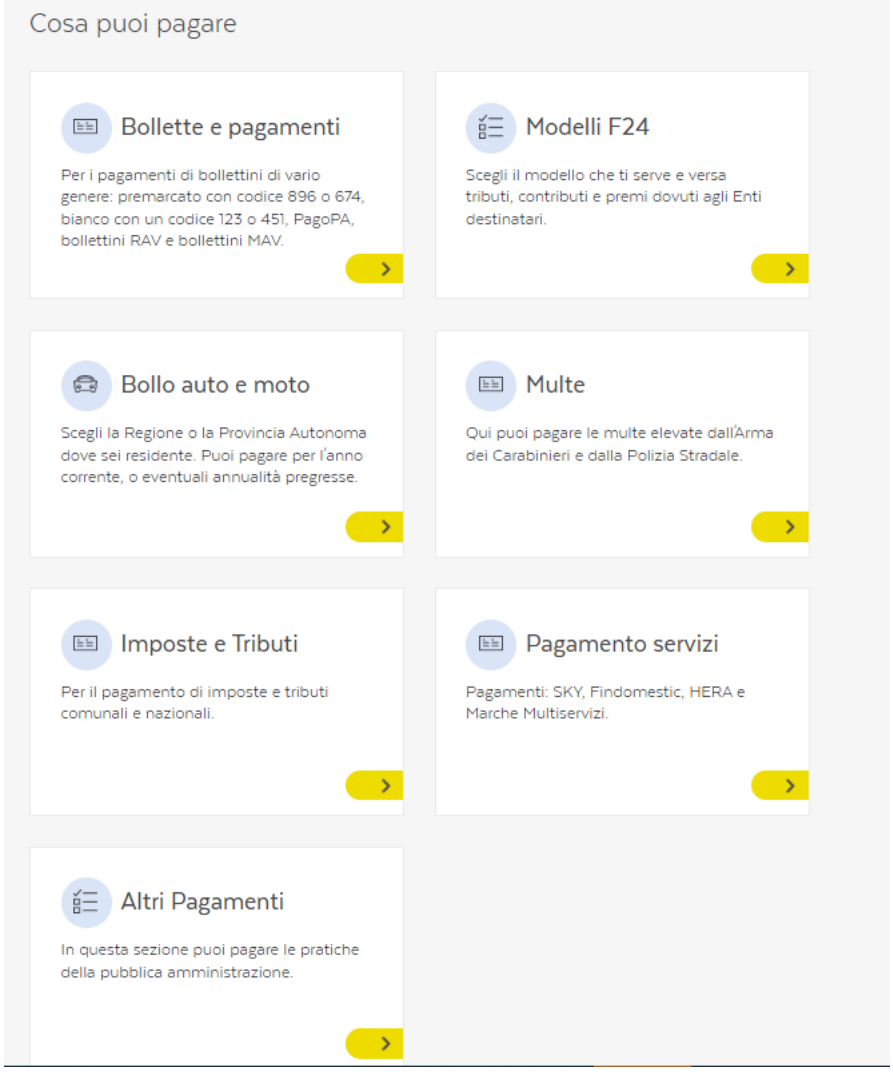
l'utente deve essere registrato nel sito di Poste Italiane (www.poste.it). Se a pagare è un'azienda, l'utenza deve far capo al rappresentante legale persona fisica.

Collegarsi al sito www.poste.it e procedere con "SERVIZI ON LINE" e successivamente con "PAGA ON LINE".

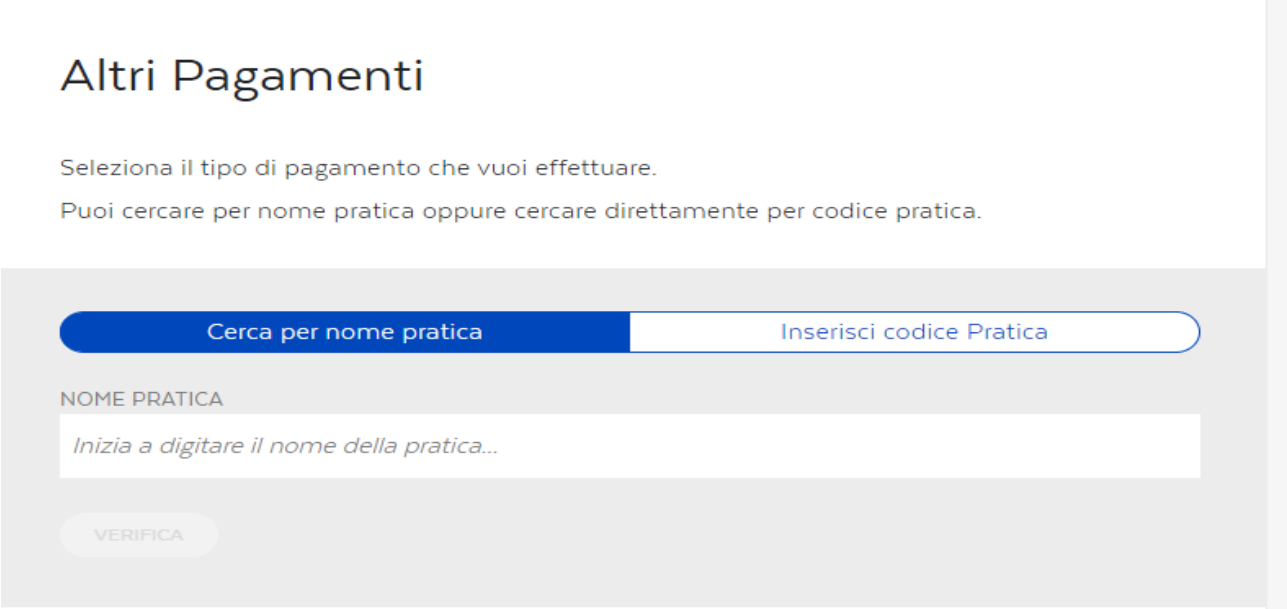
Procedere con "PAGA ONLINE"



Inserire le proprie credenziali (username e password) ovvero registrati

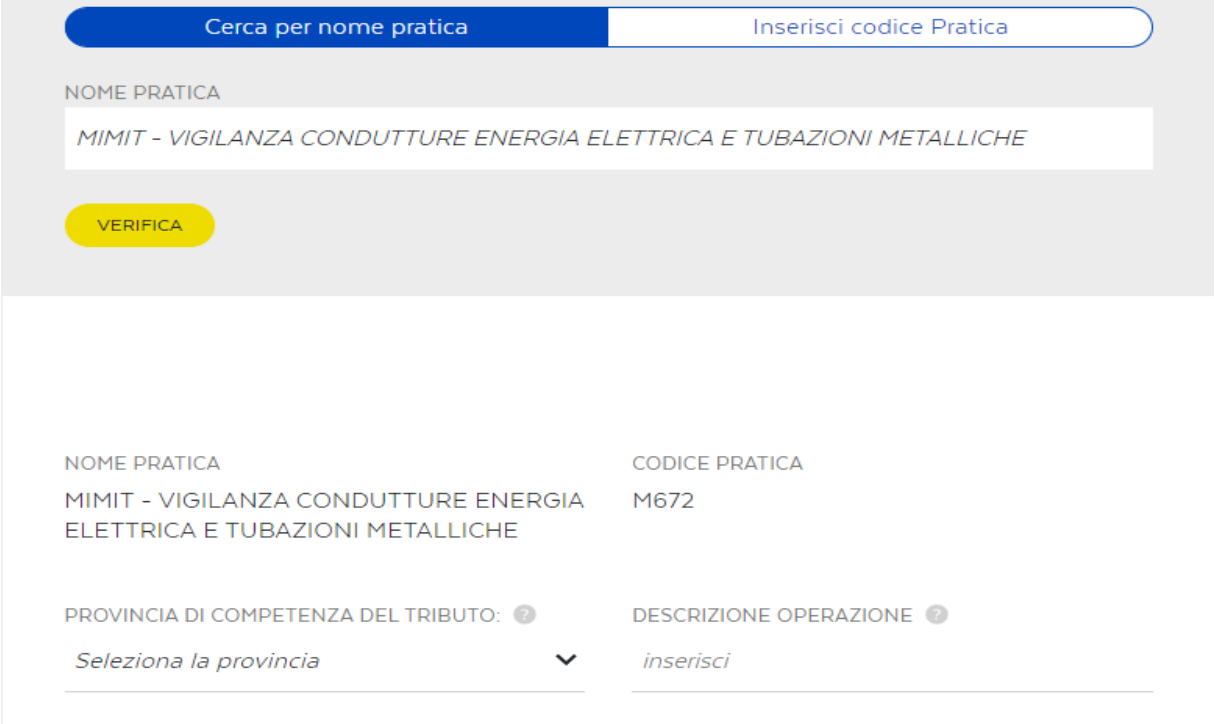


Selezionare Altri Pagamenti

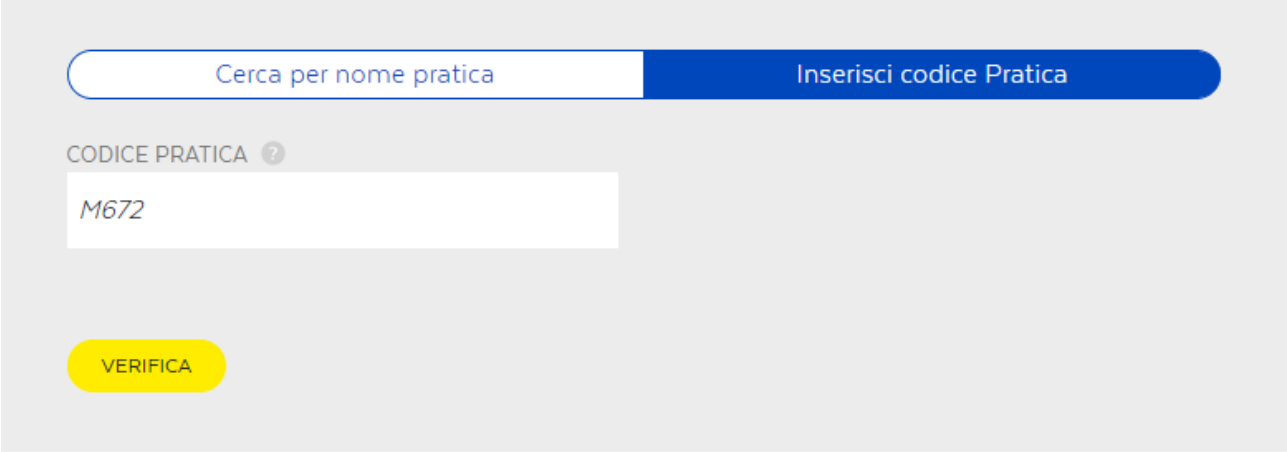


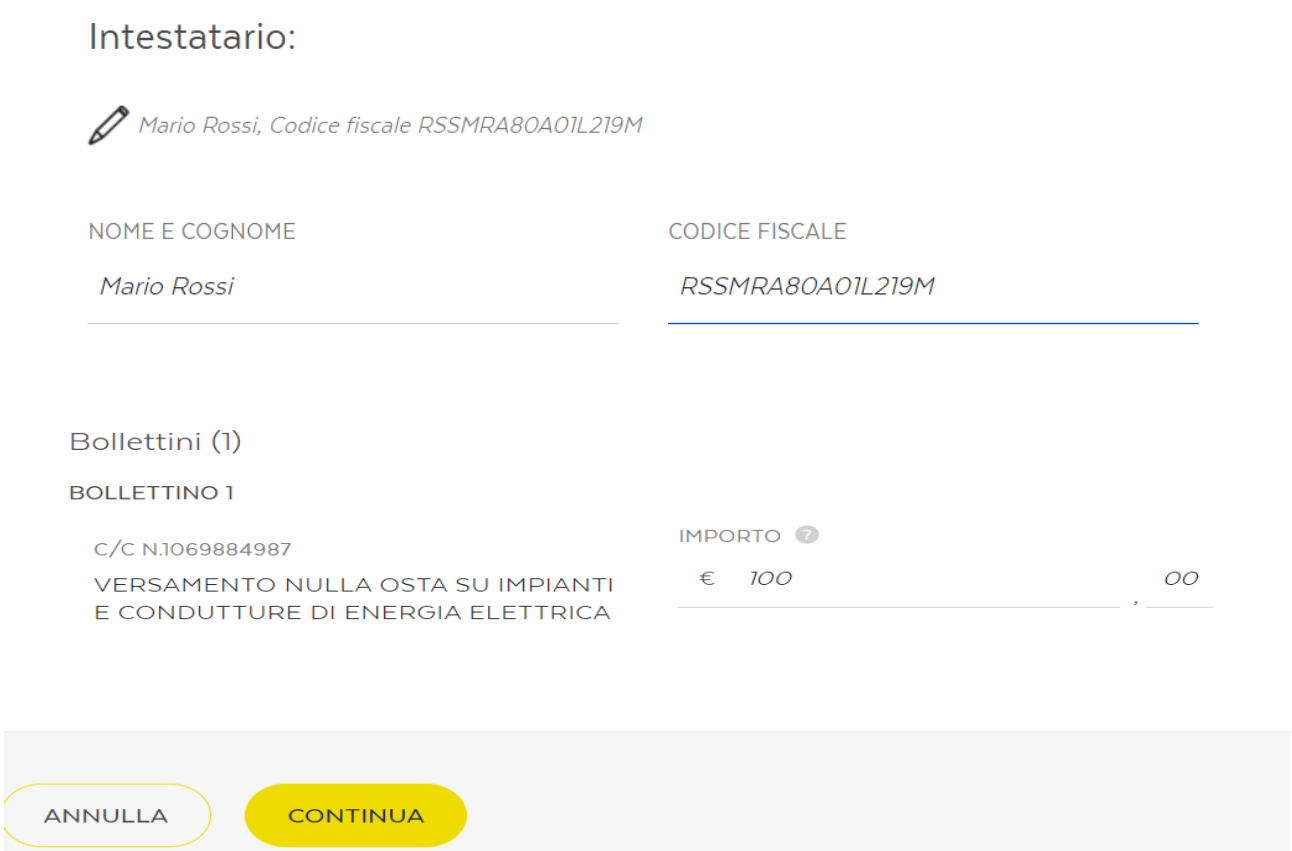
Inserire la denominazione (ad es. “MIMIT – SANZIONI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE E SORVEGLIANZA MERCATO”) oppure il codice pratica piattaforma incassi (ad es. “O184”) (***per le denominazioni e i codici pratica consultare allegato 1***)

DENOMINAZIONE



CODICE PRATICA PIATTAFORMA





Inserire la **Provincia*** di competenza del tributo, la descrizione dell'operazione – causale – e l'importo indicato nella richiesta/modello.

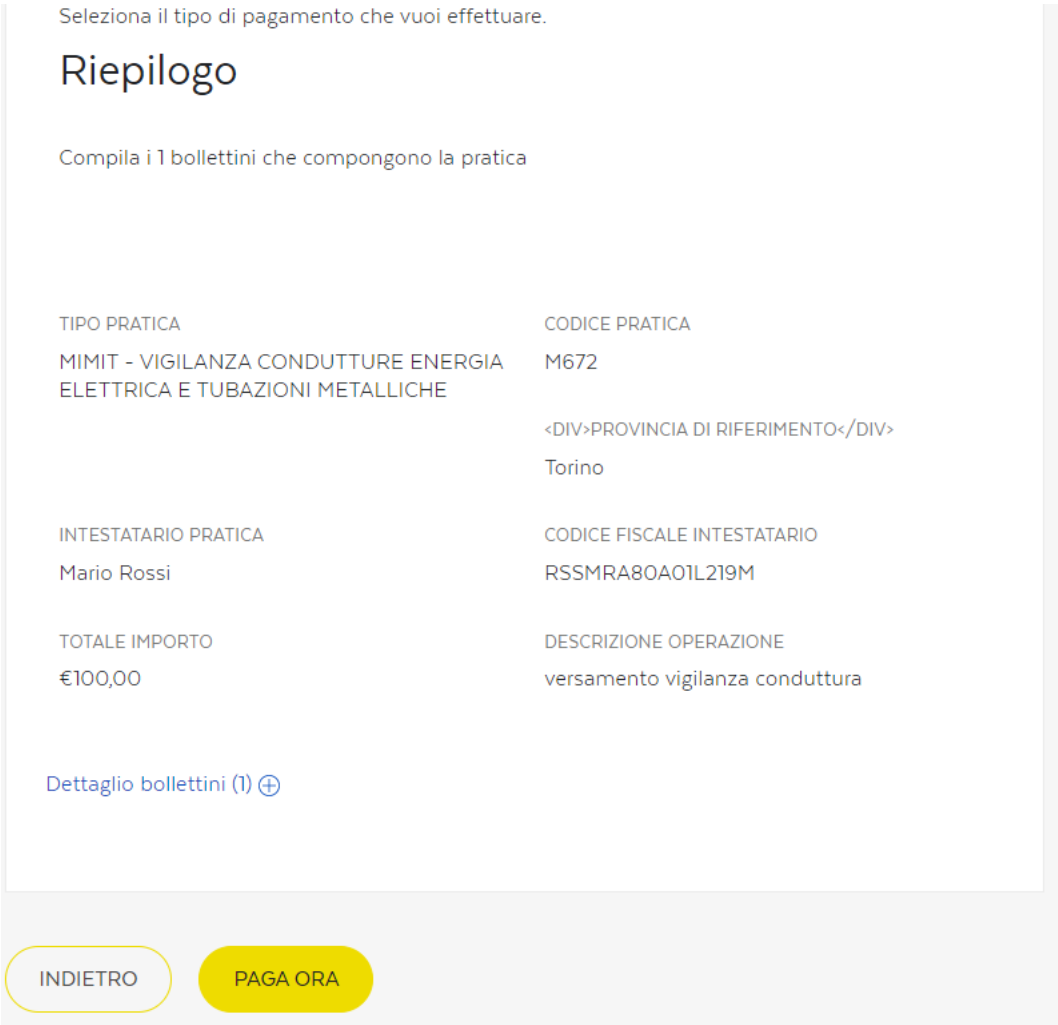
*Nel campo **"Provincia"** deve essere inserita la sigla *del capoluogo di provincia della sede dell'Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) competente (vd. tabella*);

Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy)	***Sigla del capoluogo di provincia della sede dell'Ispettorato/Casa del Made in Italy competente***
Ispettorato (Casa del made in Italy) del TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano (BZ)
Ispettorato (Casa del made in Italy) del PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	Torino (TO)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della LOMBARDIA	Milano (MI)
Ispettorato (Casa del made in Italy) del FRIULI VENEZIA GIULIA E VENETO	Venezia (VE)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della SARDEGNA	Cagliari (CA)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della TOSCANA	Firenze (FI)
Ispettorato (Casa del made in Italy) dell'EMILIA ROMAGNA, UMBRIA e MARCHE	Bologna (BO)
Ispettorato (Casa del made in Italy) del LAZIO ABRUZZO	Roma (RM)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della CAMPANIA	Napoli (NA)

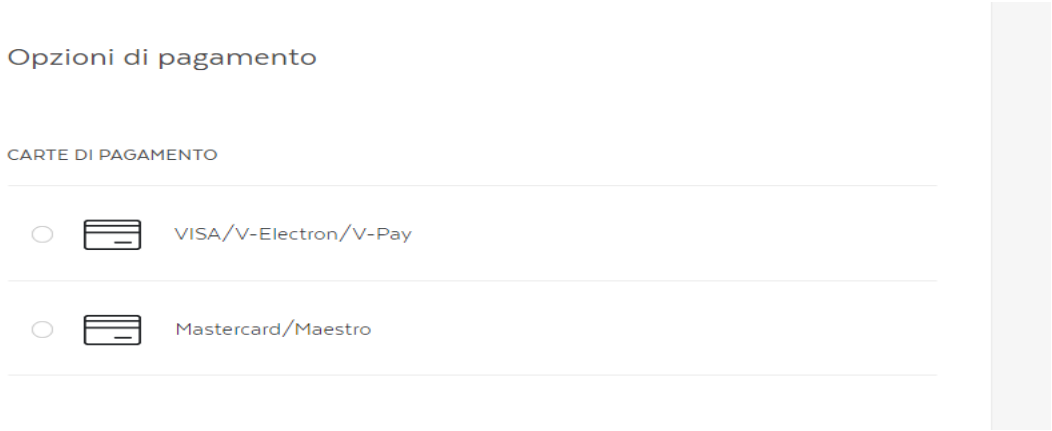
Ispettorato (Casa del made in Italy) della PUGLIA BASILICATA MOLISE	Bari (BA)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della CALABRIA e SICILIA	Palermo (PA)

Se il soggetto che si è registrato ed ha effettuato l'accesso al sito non è anche l'intestatario della pratica, dovrà modificare i dati nella sezione "Intestatario" selezionando l'icona della matita e inserire i dati dell'intestatario della pratica (nome, cognome e codice fiscale)

Proseguire con il tasto "CONTINUA" e compare una scheda di riepilogo



Se tutti i dati son corretti concludere l'operazione con "**PAGA ORA**" scegliendo le opzioni di pagamento (strumenti di Poste per i titolari di conto e carte di Poste, carte di credito - circuiti VISA o MASTERCARD - o carte di debito abilitate ai pagamenti online)



A conclusione del pagamento viene fornita la possibilità di visualizzare la ricevuta e salvarla in PDF, oppure di condividerla ed inviarla via mail.

Per assistenza su tutti i servizi finanziari, sull'Internet Banking e sulle App BancoPosta e Postepay: Telefono 06.4526.3322 (dall'Italia e dall'estero).

B) INCASSI DA PAESI UE E NON UE IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI– D.M. 12 GIUGNO 2019

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 giugno 2019 – pubblicato nella G.U. n. 173 del 25 luglio 2019 – detta le regole per gli incassi in favore delle amministrazioni statali, nel caso di pagamenti eseguiti da paesi esteri. Le regole sono basate su modalità di pagamento tramite bonifico e/o la procedura «Piattaforma incassi», integrata con la piattaforma tecnologica di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Il ricorso alla Piattaforma incassi è ammesso unicamente nel caso in cui la società di diritto straniero abbia un rappresentante nel Territorio Italiano munito di codice fiscale.

Per l'utilizzo della piattaforma incassi vale quanto già riportato al punto 1) SOGGETTI PRIVATI E AZIENDE.

Per i pagamenti tramite bonifico, la nuova disciplina distingue i pagamenti in euro da quelli in valuta:

- Per i pagamenti in euro devono essere utilizzate le seguenti coordinate bancarie:

codice SWIFT/BIC: BITAITRRENT;

IBAN: codice IBAN relativo al capitolo/articolo del bilancio dello Stato (***allegato 2***)

- Per i pagamenti in valuta, l'art. 1, comma 3, del D.M. 12/06/2019 prevede l'accredito su conti intestati alla Banca d'Italia - presso banche corrispondenti - e il successivo riversamento del corrispettivo controvalore in euro nei pertinenti capitoli/articoli del bilancio dello Stato o sui conti di tesoreria statale.

In tale occasione l'ufficio interessato (Ispettorato Territoriale – Casa del Made in Italy), provvederà a richiedere alla Banca d'Italia le coordinate bancarie per l'accredito dei fondi attesi.

C) SANZIONI - NOTIFICHE ESTREMI VIOLAZIONI/ORDINANZE INGIUNZIONI

Gli importi relativi ai verbali di accertamento e contestazione delle violazioni/ notifiche estremi violazione/ ordinanze ingiunzioni devono essere versati **ESCLUSIVAMENTE** tramite il **portale informatico** raggiungibile ai sotto indicati indirizzi (*ai sensi degli artt. 2 e 5 del D. Lgs 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale", in combinato disposto con l'art. 15, comma 5 bis, del D.L. 179/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" e ss. mm. ii.).*

C1) NEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

https://pagamentidgtel.mimit.gov.it/pagamenti/nuovo/50-DGST_COM

C2) SANZIONI NEL SETTORE DELLA SORVEGLIANZA SUL MERCATO DELLE APPARECCHIATURE RADIO

https://pagamentidgtel.mimit.gov.it/pagamenti/nuovo/51-DGST_RADIO

C3) SANZIONI NEL SETTORE DELL'ATTIVITA' DI CALL CENTER

https://pagamentidgtel.mimit.gov.it/pagamenti/nuovo/53-DGST_CALL_CENTER

C4) SANZIONI NEL SETTORE DELLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE

https://pagamentidgtel.mimit.gov.it/pagamenti/nuovo/52-DGST_ONLINE

C5) SANZIONI NEL SETTORE DEL CONTRASTO AL TERRORISMO ON LINE

https://pagamentidgtel.mimit.gov.it/pagamenti/nuovo/54-DGST_HOSTING

Per accedere al **Portale informatico** è possibile usare un sistema di identità digitale (SPID, CIE o eIDAS).

ACCEDI ALL'AREA RISERVATA

ACCEDI TRAMITE LA TUA UTENZA SPID

SPID è il sistema di accesso che consente di utilizzare con un'identità digitale unica i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati. Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, puoi richiederla ad uno dei gestori disponibili.

Entra con SPID

Maggiori informazioni su SPID.
Non hai SPID? Clicca qui.

ACCEDI CON LE CREDENZIALI CIE

La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento personale che attesta l'identità del cittadino. Dotata di microprocessore, oltre a comprovare l'identità personale, permette l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

Entra con CIE

Maggiori informazioni sulla CIE
Non hai la CIE? Clicca qui.

A titolo esemplificativo si mostrano gli screen shot della SANZIONE C1) che valgono per le restanti tipologie di sanzioni

DGST - Sanzioni nel settore delle comunicazioni elettroniche

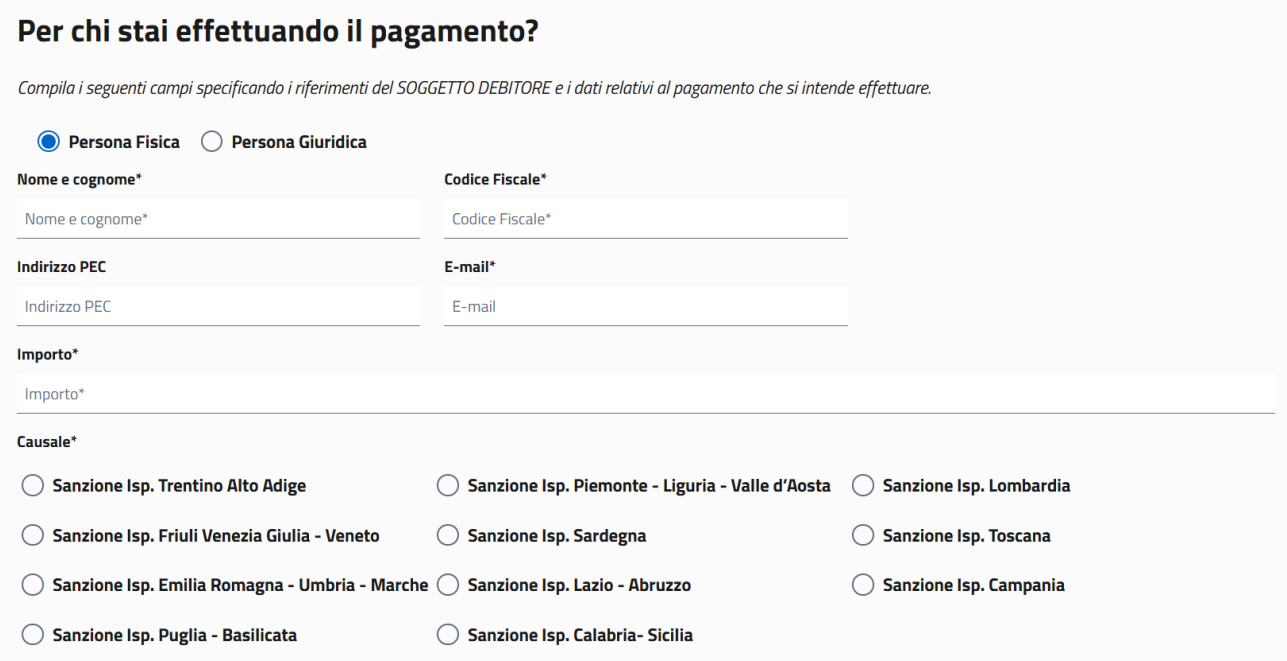
Oggetto del pagamento: Pagamento sanzioni amministrative nel settore delle comunicazioni elettroniche alla Direzione generale per i servizi territoriali (DGST).

Riferimento normativo: Decreto legislativo n. 259/03.

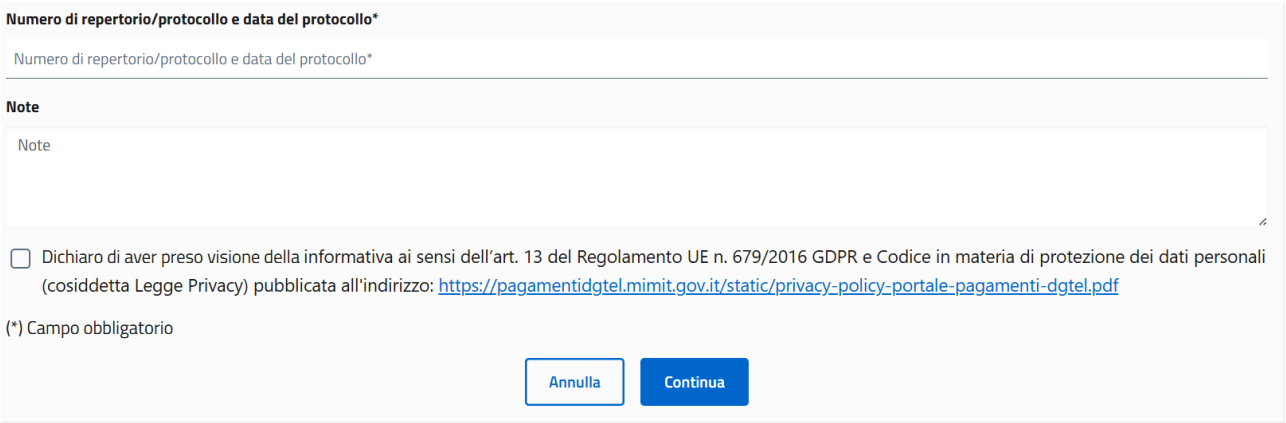
In questa pagina potrai pagare esclusivamente le sanzioni per violazioni inerenti il codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03).

Ricorda di inviare la ricevuta di pagamento a mezzo PEC all'Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) competente:

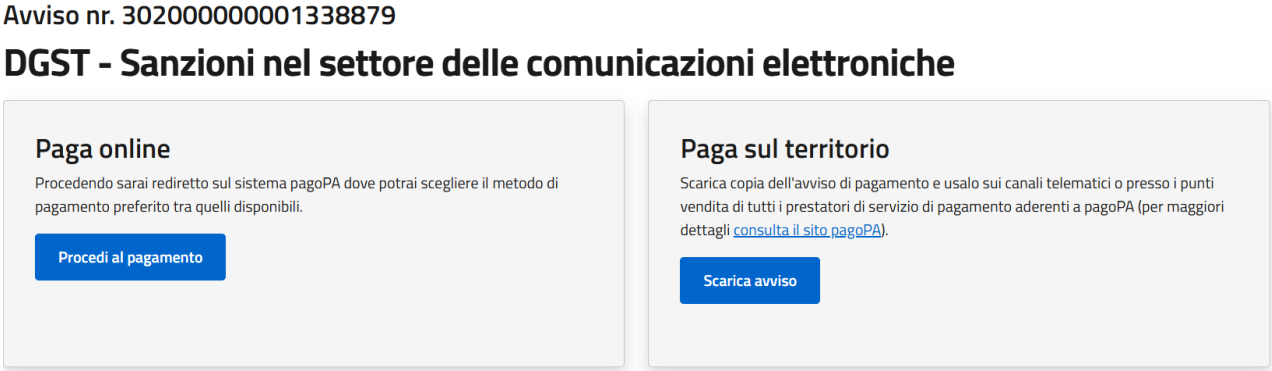
- Isp. Trentino Alto Adige - dgst.div03@pec.mimit.gov.it
- Isp. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - dgst.div04@pec.mimit.gov.it
- Isp. Lombardia - dgst.div05@pec.mimit.gov.it
- Isp. Friuli Venezia giulia e Veneto - dgst.div06@pec.mimit.gov.it
- Isp. Sardegna - dgst.div07@pec.mimit.gov.it
- Isp. Toscana - dgst.div08@pec.mimit.gov.it
- Isp. Emilia Romagna, Umbria e Marche - dgst.div09@pec.mimit.gov.it
- Isp. Lazio Abruzzo - dgst.div10@pec.mimit.gov.it
- Isp. Campania - dgst.div11@pec.mimit.gov.it
- Isp. Puglia, Basilicata e Molise - dgst.div12@pec.mimit.gov.it
- Isp. Calabria e Sicilia - dgst.div13@pec.mimit.gov.it



Inserire : Nome, Cognome, PEC (se disponibile), e-mail, importo selezionando l'ispettorato Territoriale che ha emanato il provvedimento (verbale di contestazione della violazione/notifica estremi violazione/ordinanza ingiunzione)



Inserire il numero di repertorio (numero verbale)/protocollo e data rilevabili dall'atto ricevuto; dopo aver letto l'informativa privacy, dichiarare di aver preso visione della stessa e cliccare sul tasto " Continua" .
Viene mostrato un riepilogo dei dati inseriti; se corretti si procede con "Conferma"



Scegliere la modalità di pagamento, ovvero procedere direttamente o scaricare l'avviso di pagamento e utilizzarlo sui canali telematici o presso i punti vendita di tutti i prestatori di servizio di pagamento aderenti a PagoPA (per maggiori dettagli consulta il sito pagoPA).

La ricevuta del pagamento dovrà essere trasmessa via PEC o via mail all’Ispettorato Territoriale competente